



COMUNE DI PRALUNGO

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE SETTORE UFFICIO SEGRETERIA N. 37 DEL 30/06/2026

OGGETTO:

Determina di impegno - Approvazione preventivo per acquisto di timbro per protocollo ditta Rubik di Monica Didonè di Biella
CIG: BC2FAF1E7E

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di giugno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GENTILIN ANTONELLA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 7 in data in data 23/07/2024, con il quale è stata nominata la sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo – Affari Generali – Istruzione – Sociale di questo Comune, abilitata all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026 - 2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P.S. 2026 - 2028;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15/01/2026 con la quale è stato Approvato il P.E.G. 2026-2028;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 183 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 183 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto;
- importo del contratto;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO:

- che si rende necessario provvedere all'acquisto di timbro per protocollo e temponi allegati;
- che è stato chiesto alla ditta Rubik di Monica Didonè con sede in Via Palazzo di Giustizia, 17, 13900 Biella BI P. Iva 02828110029 di presentare la propria migliore offerta alla fornitura di che trattasi;
- che la suindicata ditta ha presentato il preventivo di spesa pervenuto a questo protocollo in data 25/06/2026 al n. 4331 relativo alla fornitura suddetta, dell'importo di € 123,60 più IVA 22% per complessivi € 150,79;

DATO ATTO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296

innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro;

- che ai sensi dell'art. 17 del suddetto D. Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

CONSIDERATO che la sottoscritta non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

CONSIDERATO che la suindicata Ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiudicazione della fornitura di che trattasi alla ditta Rubik di Monica Didonè con sede in Via Palazzo di Giustizia, 17, 13900 Biella BI P. Iva 02828110029 in data 25/06/2026 al n. 4331, dell'importo di € 123,60 più IVA 22% per complessivi € 150,79;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 comma 8 del TUEL e dell'art. 9 del D.L. 78/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

RILEVATO che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48, comma 1, art. 107 e art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il documento di regolarità contributiva INAIL_54738262 Data richiesta 25/06/2026 Denominazione/ragione sociale RUBIK DI DIDONE' MONICA Scadenza validità 23/10/2026 Codice fiscale DDNMNC69S55A859H Sede legale VIA PALAZZO DI GIUSTIZIA, 17 13900 BIELLA (BI);

VISTO, inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- La Legge di Stabilità 2016;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il Regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con D.C.C. n. 22 del 21/07/2016 esecutiva;

D E T E R M I N A

- 1) DI APPROVARE per i motivi di cui in premessa, il preventivo della ditta Rubik di Monica Didonè con sede in Via Palazzo di Giustizia, 17, 13900 Biella BI P. Iva 02828110029 in data 25/06/2026 al n. 4331, dell'importo di € 123,60 più IVA 22% per complessivi € 150,79
- 2) DI IMPUTARE la spesa di cui su capitolo n. 242 int. 01.02.1 "SPESE DI CANCELLERIA UFFICI COMUNALI" del Bilancio approvato per l'esercizio 2026 che prevede la necessaria disponibilità;
- 3) DI DARE ATTO che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali.
- 4) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile dei servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
- 5) DI DARE ATTO che il CIG è il seguente: BC2FAF1E7E;
- 6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul link "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Pralungo.

AVVERSO la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo

Il Responsabile del Servizio
F.to : GENTILIN ANTONELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/07/2026 al 31/07/2026.

Pralungo , li 16/07/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: GENTILIN ANTONELLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo. Pralungo, li _____

IL SEGRETARIO
COMUNALE FRANCESCHINA Dott.
DANIELE